



# EXCELSIOR INFORMA

## I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

# Anno 2023

## Emilia Romagna

### Introduzione

Nel 2023 prosegue l'andamento positivo della domanda di lavoro programmata dalle imprese, ancorché con un ritmo di crescita inferiore rispetto a quanto registrato nel biennio precedente. Il numero di imprese che hanno programmato di effettuare assunzioni passa da circa 785mila nel 2022 alle attuali 823mila (+4,9%); più marcato, pari al +6,4%, è l'incremento del numero di lavoratori che entreranno negli organici aziendali, che quest'anno raggiunge i 5,5 milioni di unità (a fronte di 5,2 nell'anno precedente). Il miglioramento degli indicatori di Excelsior è in sintonia con i principali indicatori del mercato del lavoro rilevati dall'ISTAT, che nel settembre del 2023 segnalano un incremento del tasso di occupazione (+1,4 punti rispetto al settembre 2022) e, contemporaneamente, una riduzione del tasso di disoccupazione (-0,6 punti).

Alla crescita della domanda di lavoro si affianca però una maggiore difficoltà delle imprese nel reperire i profili desiderati, che nel 2023 interessa il 45% delle entrate programmate. I problemi delle imprese nel trovare personale riflettono l'intrecciarsi di diversi fattori e di situazioni molto eterogenee sul territorio. I dati del 2023 confrontati con l'anno precedente evidenziano soprattutto l'incremento del mismatch legato alla mancanza di profili professionali specifici disponibili all'inserimento in azienda, che passa dal 24,6% del 2022 al 28,4% del 2023; la quota del mismatch qualitativo, cioè dell'inadeguatezza delle competenze possedute dai candidati rispetto a quelle attese dalle aziende si conferma pari 12,4% sul totale delle entrate programmate.

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in regione per l'anno 2023.

	ENTRATE PREVISTE	IMPRESE CHE ASSUMONO	GIOVANI	DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO
<b>2023</b>	<b>495.240</b>	<b>66%</b>	<b>31%</b>	<b>48%</b>
<b>2022</b>	<b>475.070</b>	<b>65%</b>	<b>30%</b>	<b>44%</b>

### SOMMARIO

Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 5
Competenze richieste secondo il titolo di studio	pag. 6
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7
Nota metodologica	pag. 8

### Opportunità di lavoro nel 2023 in regione

	Entrate previste (v.a.)	% difficile reperimento
Operai specializzati	73.230	63,9
Professioni tecniche	59.920	58,8
Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializz.	25.110	55,7
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	68.140	53,1
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	140.560	47,0
Impiegati	45.350	33,6
Professioni non qualificate	82.930	31,8

N.B.: a causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che esponano composizioni percentuali.

## LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2023 nella regione. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2021 (3 digit).

## Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in regione nel 2023

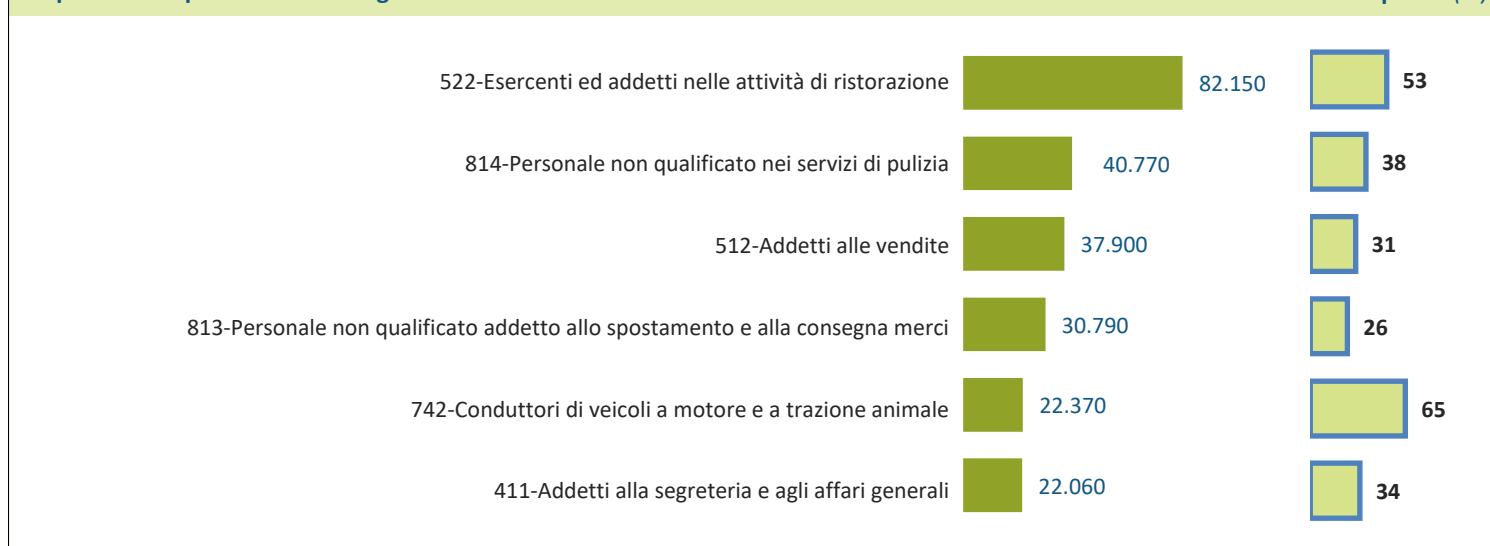
AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% entrate	% fino a 29 anni	% diff. rep.
<b>Totale</b>	<b>495.240</b>	<b>100,0</b>	<b>31,5</b>	<b>48,5</b>
Aree Direzione e Servizi generali	18.130	3,7	35,8	45,0
Aree amministrative	26.410	5,3	26,6	42,8
Aree tecniche e della progettazione	65.050	13,1	31,3	59,9
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	236.460	47,7	30,3	51,8
Aree commerciali e della vendita	82.520	16,7	39,9	37,0
Aree della logistica	66.680	13,5	26,1	42,9

## I settori che prevedono più entrate in regione nel 2023 (v.a.)



## Le professioni più richieste in regione nel 2023

di cui difficili da reperire (%)

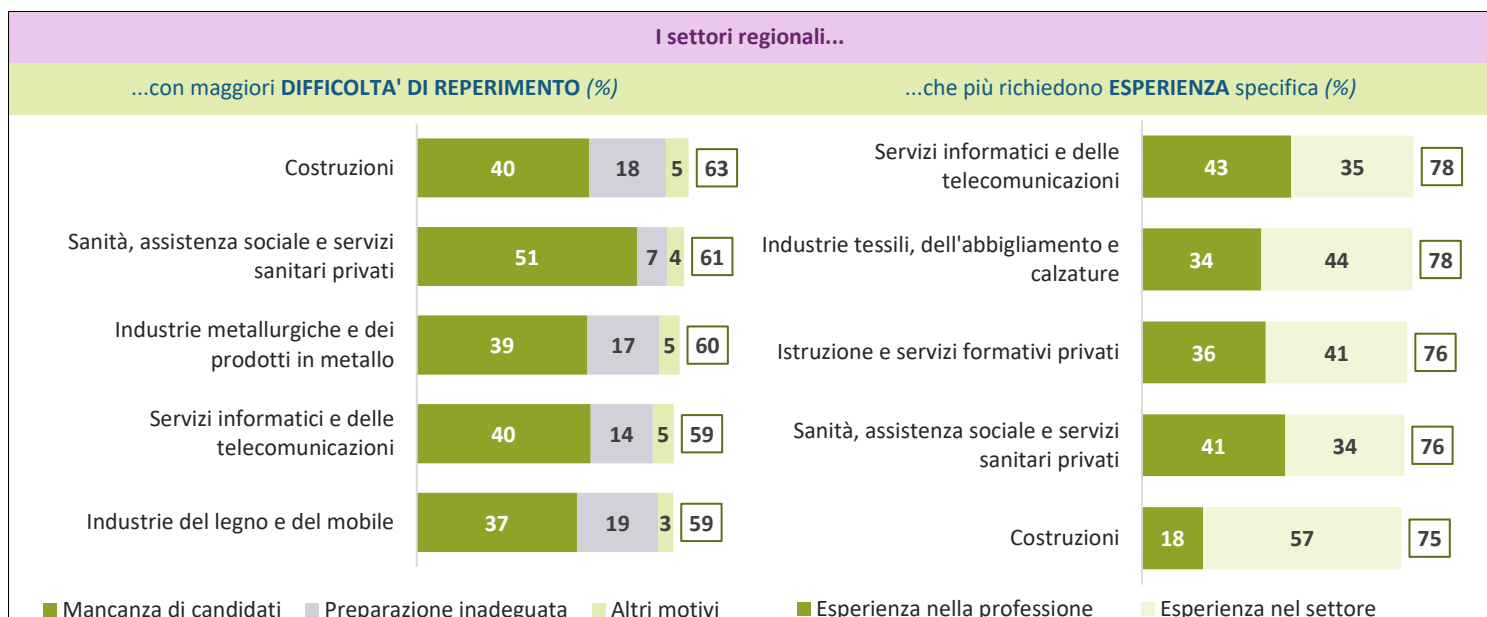


## LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della regione è messo a confronto con quello della ripartizione geografica e quello nazionale.

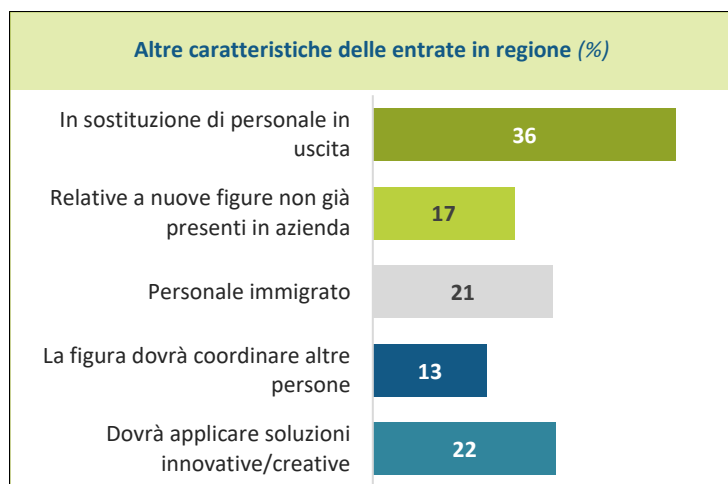
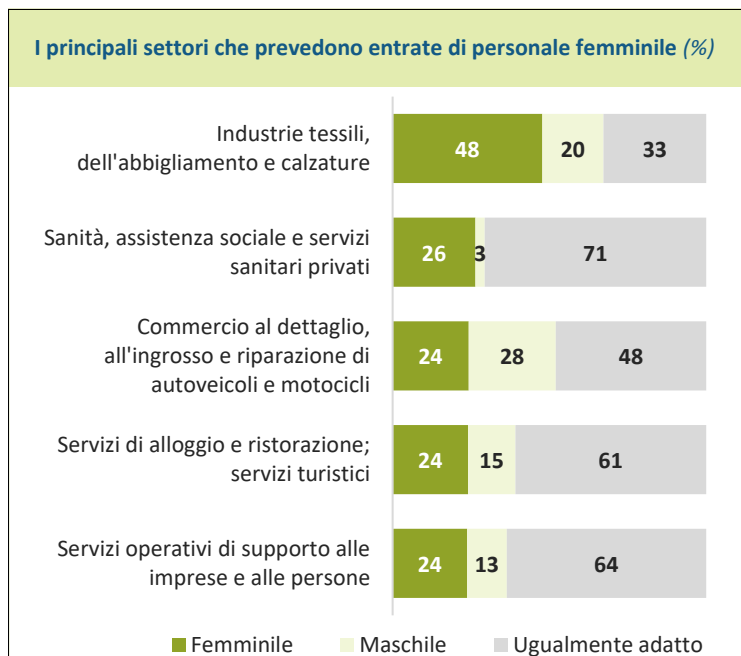
La difficoltà di reperimento (%)	Reg.	Nord Est	Italia
<b>Totale, di cui:</b>	<b>48,5</b>	<b>50,4</b>	<b>45,1</b>
per mancanza di candidati	31,3	33,7	28,4
per preparazione inadeguata	12,5	12,1	12,4
per altri motivi	4,7	4,7	4,3

L'esperienza richiesta (%)	Reg.	Nord Est	Italia
<b>Totale, di cui:</b>	<b>62,3</b>	<b>61,1</b>	<b>65,3</b>
nella professione	21,0	21,0	22,2
nel settore	41,2	40,1	43,1
non richiesta	37,7	38,9	34,7



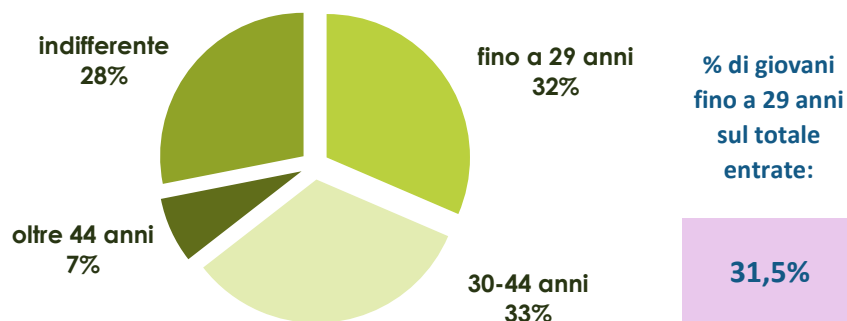
Il genere richiesto (%)	Reg.	Nord Est	Italia
Femminile	17,9	18,7	18,0
Maschile	31,7	31,1	31,8
Ugualmente adatto	50,4	50,2	50,2

I contratti proposti (valori %)	Reg.	Nord Est	Italia
<b>Lavoratori dipendenti dell'impresa</b>	<b>79,4</b>	<b>81,6</b>	<b>83,2</b>
a tempo indeterminato	18,1	18,7	19,7
a tempo determinato	50,8	52,3	54,2
con altri contratti	10,6	10,6	9,3
<b>Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa</b>	<b>20,6</b>	<b>18,4</b>	<b>16,8</b>
in somministrazione	14,8	12,9	9,6
collaboratori e altri non dip.	5,8	5,5	7,2



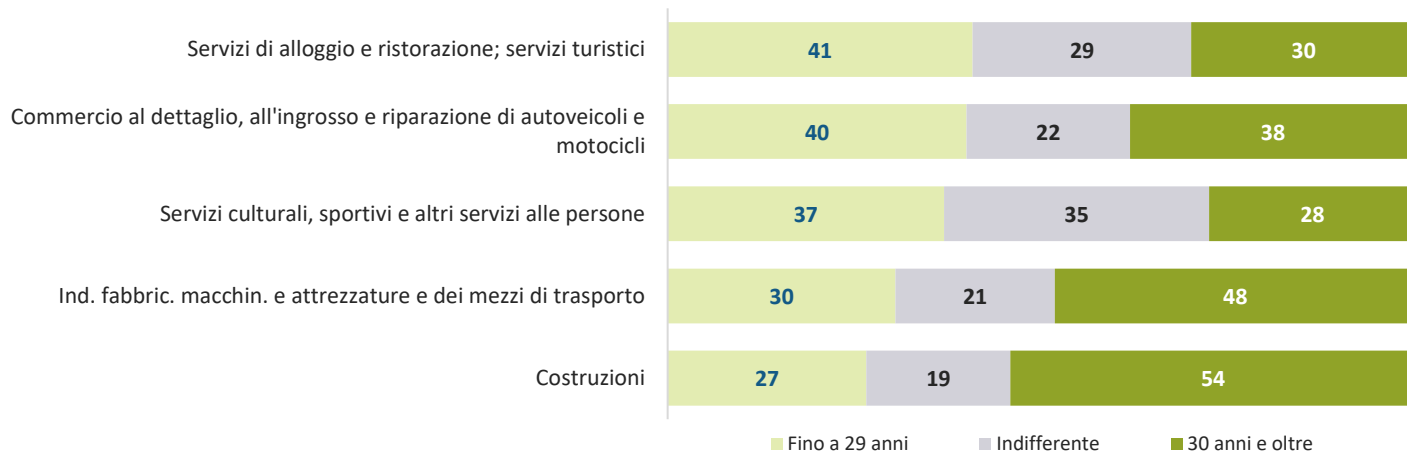
## LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'

Le entrate previste per classe di età in regione (%)



Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2023 in regione, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni". La relazione con le "difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

I principali settori di attività che ricercano giovani in regione (%)



Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

## Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

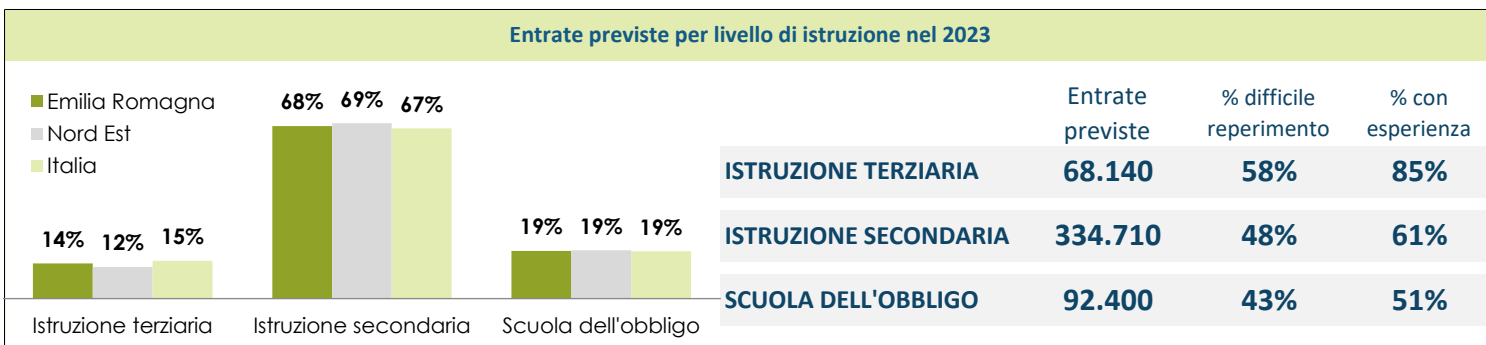
Difficoltà di reperimento media per i giovani  
Regione Emilia Romagna 48%

Professione	Difficoltà di reperimento (%)	giovani difficile reperimento	entrate giovani fino a 29 anni
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	77%	3.940	5.120
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	73%	1.760	2.400
Tecnici in campo ingegneristico	72%	1.740	2.430
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	70%	2.340	3.350
Operai macchine automatiche e semiaut. per lavoraz. metalliche e prod. minerali	69%	2.200	3.170
Conduuttori di veicoli a motore e a trazione animale	68%	1.500	2.210
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	67%	3.180	4.770
Fabbri ferrai costruttori di utensili	65%	1.760	2.710
Tecnici della salute	65%	1.990	3.060
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	62%	1.420	2.290

## GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

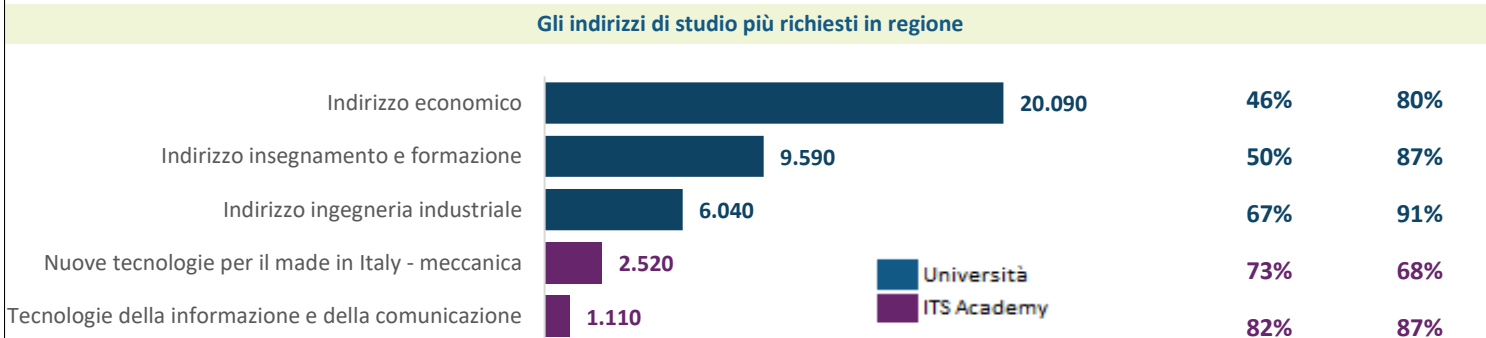
Di seguito si presentano alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2023.

Dopo un quadro di sintesi complessivo con un confronto tra regione, ripartizione geografica e dato nazionale, sono proposti i titoli di studio più ricercati dalle imprese della regione relativamente ai livelli di istruzione terziaria (laurea o diploma ITS Academy) e secondaria (diploma di scuola secondaria superiore tecnico-professionale e qualifica di formazione o diploma professionale).



**ISTRUZIONE TERZIARIA**

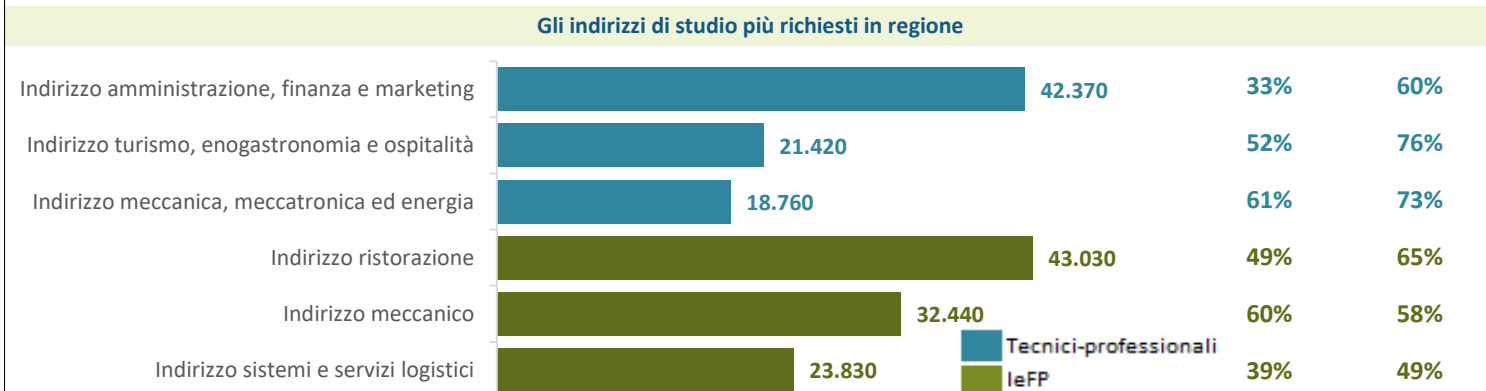
	Entrate previste (v.a.)	% su istruzione terziaria	% difficile reperimento	% con esperienza
<b>UNIVERSITA'</b>	<b>63.040</b>	<b>93%</b>	<b>56%</b>	<b>85%</b>
<b>ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE (ITS Academy)</b>	<b>5.090</b>	<b>7%</b>	<b>72%</b>	<b>76%</b>



**ISTRUZIONE SECONDARIA**

	Entrate previste (v.a.)	% su istruzione secondaria	% difficile reperimento	% con esperienza
<b>DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE TECNICO-PROFESSIONALE</b>	<b>131.290</b>	<b>39%</b>	<b>49%</b>	<b>66%</b>
<b>DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE LICEI*</b>	<b>9.170</b>	<b>3%</b>	<b>31%</b>	<b>63%</b>
<b>QUALIFICA DI FORMAZIONE O DIPLOMA PROFESSIONALE (IeFP)</b>	<b>194.240</b>	<b>58%</b>	<b>49%</b>	<b>57%</b>

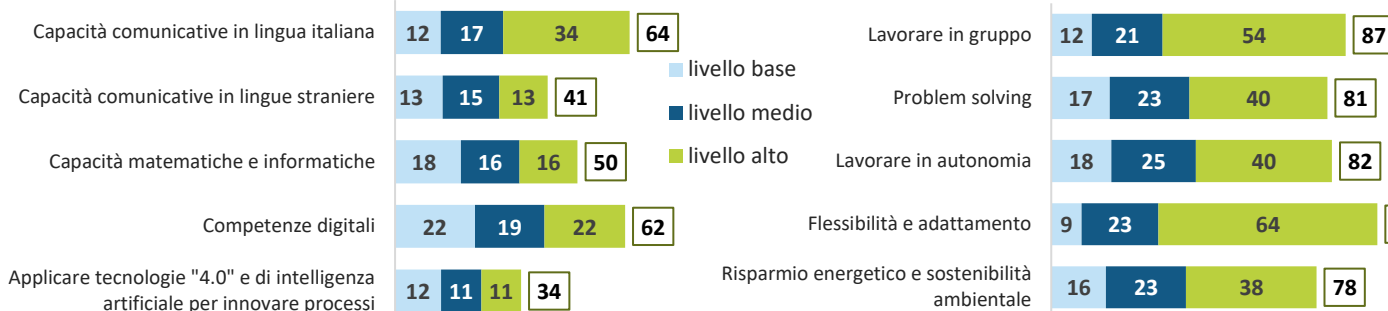
\* Liceo classico, scientifico, scienze umane, linguistico, ad indirizzo artistico



## COMPETENZE RICHIESTE SECONDO IL TITOLO DI STUDIO

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

### L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in regione (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

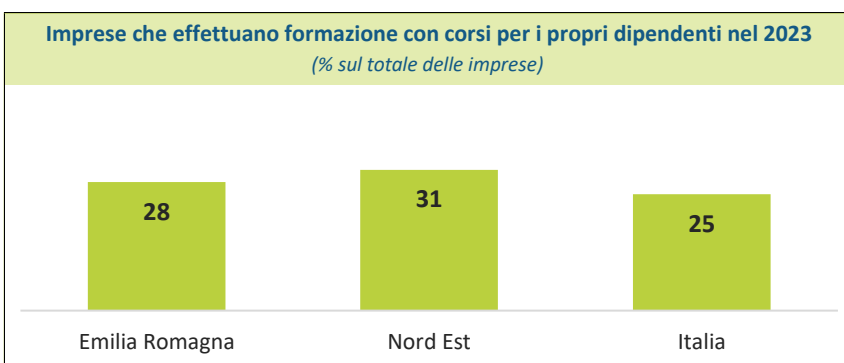
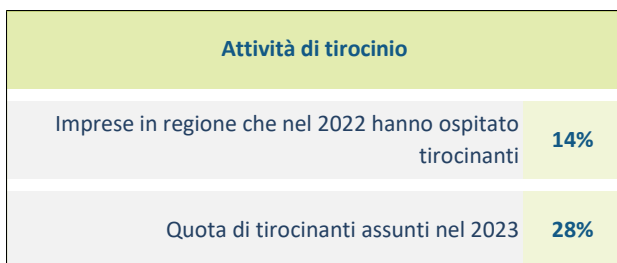
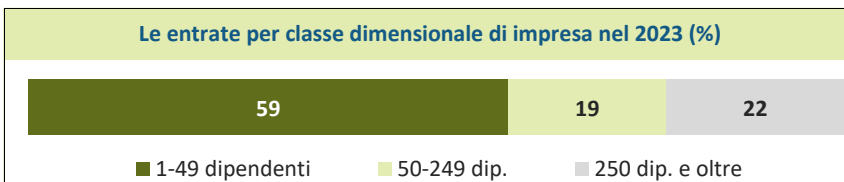
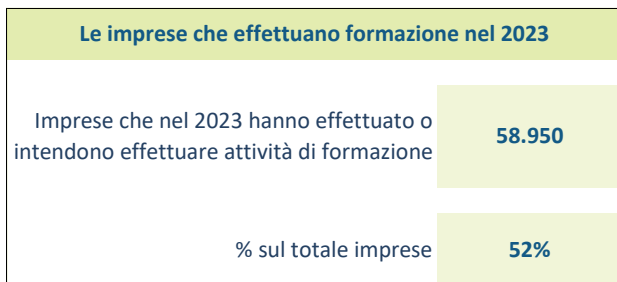
### Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in regione\*

Indirizzo di studio	Trasversali		Green	Tecnologiche		Comunicative				
	Lavorare in gruppo	Problem solving		Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Utilizzare lingue e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4.0" e di intelligenza artificiale per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa
<b>ISTRUZIONE TERZIARIA</b>	80%	78%	66%	83%	39%	44%	67%	25%	57%	34%
Indirizzo economico	82%	76%	66%	84%	40%	45%	76%	19%	64%	36%
Indirizzo insegnamento e formazione	76%	74%	55%	73%	26%	29%	46%	7%	31%	18%
Indirizzo ingegneria industriale	89%	89%	79%	90%	57%	69%	89%	56%	69%	50%
Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	57%	53%	51%	71%	40%	31%	54%	27%	42%	11%
Tecnologie della informazione e della comunicazione	88%	88%	70%	87%	38%	63%	88%	54%	56%	30%
<b>ISTRUZIONE SECONDARIA</b>	64%	52%	46%	71%	40%	19%	34%	14%	42%	18%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	70%	60%	49%	75%	39%	24%	58%	11%	51%	24%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	67%	38%	47%	69%	49%	12%	14%	9%	51%	33%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	49%	51%	44%	70%	40%	18%	20%	22%	29%	5%
Indirizzo ristorazione	56%	26%	36%	59%	42%	11%	5%	5%	41%	15%
Indirizzo meccanico	36%	28%	31%	55%	33%	8%	6%	12%	16%	0%
Indirizzo sistemi e servizi logistici	34%	21%	29%	53%	28%	7%	2%	5%	18%	0%
Indirizzi di liceo	69%	60%	54%	81%	32%	15%	42%	8%	52%	33%

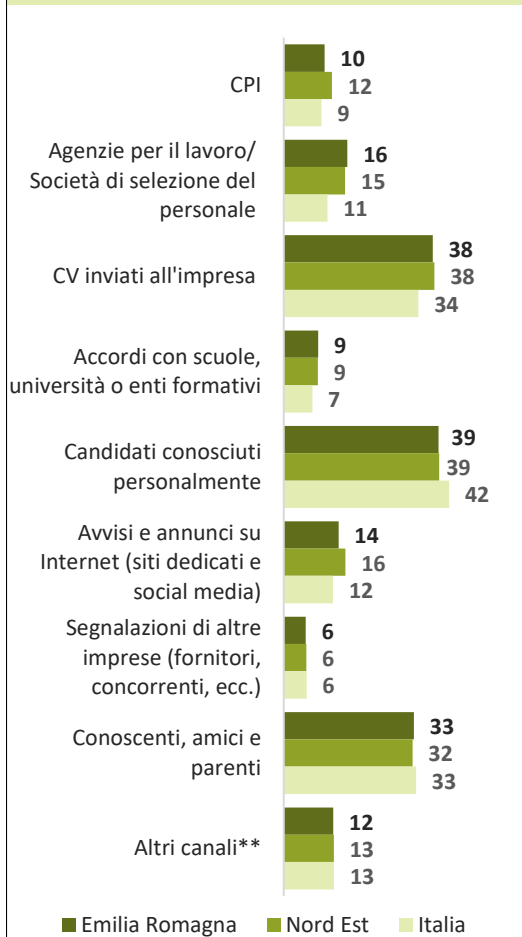
\* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

## ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in regione, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nel 2023 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2022 tirocinanti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2023 e sui canali di selezione del personale in entrata.

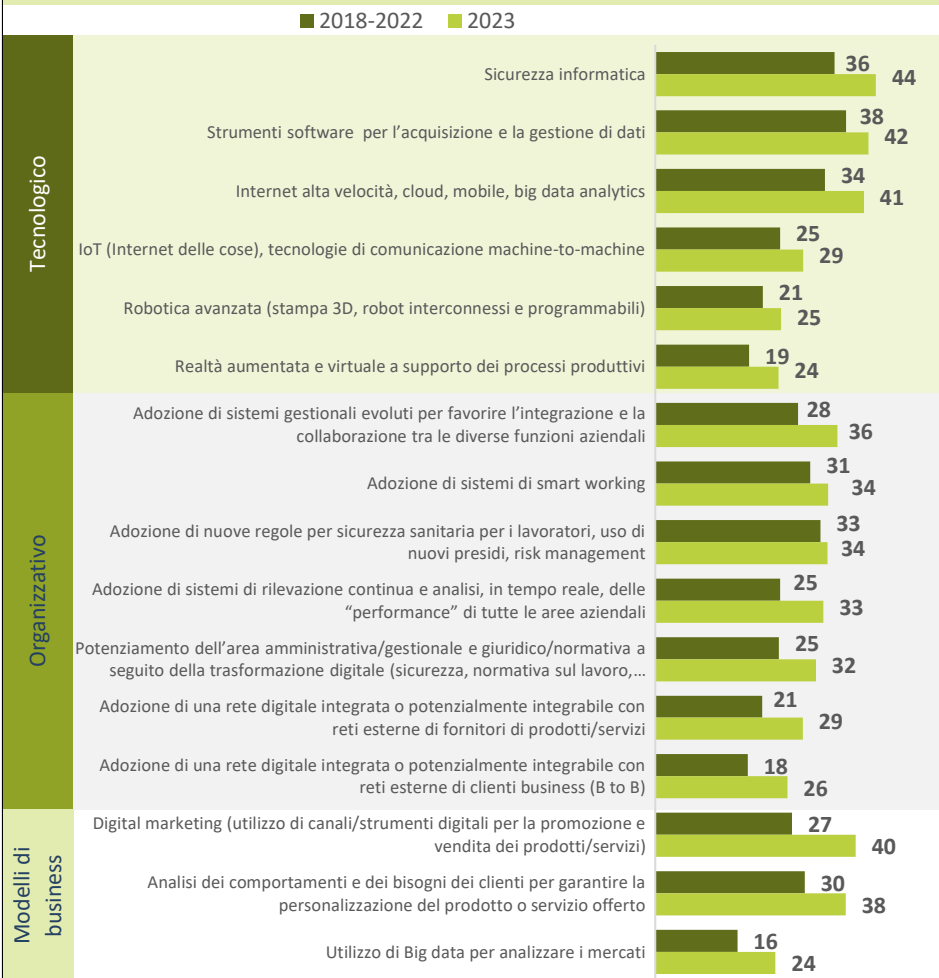


### I canali di selezione utilizzati dalle imprese\* (% sul totale imprese che indicano almeno un canale di selezione)



\* Trattasi di una domanda del questionario a risposta multipla  
 \*\* Associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale

### Ambiti della trasformazione digitale\* (% sulle imprese che hanno effettuato investimenti)



\* Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti di elevata importanza per le strategie aziendali nel periodo 2018-2022 e nel 2023 relativamente a ciascun aspetto della trasformazione digitale

## NOTA METODOLOGICA

*I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.*

*Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni amministrative e quelle derivanti dalle indagini mensili disponibili fino al mese di ottobre 2023. Le indagini mensili sono state realizzate utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI e realizzando circa 275.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2022 dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata viene ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile. Le entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche si riferiscono alle assunzioni di lavoratori dipendenti e ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.*

*Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2023, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2021.*

**Excelsior Informa** è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023.